



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "TARTAGLIA-OLIVIERI"

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – Fax: 030/381697 Email : bsis036008@istruzione.it



MOD. 02.17

DOCUMENTO 15 MAGGIO

REV. 00 del 28/02/15



**ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2016 -2017**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

V sez.C Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998 e dell'art. 6
dell'O.M. vigente

INDICE

PARTE PRIMA.....	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	3
QUADRO ORARIO:.....	4
PARTE SECONDA	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA.....	5
ELENCO DEI CANDIDATI	5
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	7
CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO	7
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO.....	7
ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE	8
PROFILO DELLA CLASSE.....	8
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	9
MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:.....	9
PARTE TERZA.....	10
AREE DISCIPLINARI.....	10
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	10
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	12
CREDITO SCOLASTICO.....	13
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	14
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE	15
RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI "TERZA PROVA"	21
PARTE QUARTA	26
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	26

ALLEGATI

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI
- PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (MOD 02.85)
- ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO per studente/i con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (All 02 I.O. 07)
- RELAZIONE FINALE SUL PEI PER GLI ALUNNI DISABILI
- _____ (*integrazioni del consiglio di classe*)

Brescia, lì 13 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Vitale

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ARTISTICO

LICEO ARTISTICO DELLA RIFORMA – PROFILO GENERALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Sono stati attivati al Liceo Artistico “ M. Olivieri” quattro indirizzi, tra i sei previsti, a partire dal secondo biennio:

1. arti figurative;
2. architettura e ambiente;
3. design;
4. audiovisivo e multimediale;

I quattro indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- laboratorio della figurazione plastico e laboratorio della figurazione pittorico, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- laboratorio del design , nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- laboratorio audiovisivo e multimediale, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

PROFILO Alla fine del percorso di studio, gli studenti che hanno scelto l'indirizzo in “Architettura ed ambiente” dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e

alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

QUADRO ORARIO:

ARCHITETTURA E AMBIENTE	1° biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività obbligatorie per tutti gli studenti. Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica ***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico ****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Disc. Progettuali architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

*con informatica al primo biennio

** biologia, chimica , scienze della terra

*** chimica dei materiali

**** il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivati dal terzo anno, consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, tra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
PANCARI SALVO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X
PANCARI SALVO	STORIA			X
BENATTI MARIALUISA	LINGUA E LETTERATURA - INGLESE	X	X	X
MARZO MELANIA	FILOSOFIA			X
RODEGHIERO PAOLA	MATEMATICA	X	X	
RODEGHIERO PAOLA	FISICA	X	X	X
URSO ANTONIO	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
ROLFI EMANUELA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	X	X	X
CAPELLI VANNA	LABORATORIO DI ARCHITETTURA			X
MABELLINI ROBERTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
GUAITA ROBERTA	RELIGIONE CATTOLICA		X	X

ELENCO DEI CANDIDATI

N. REGISTRO	COGNOME	NOME
1.	ALBERTI	VANESSA
2.	ARCHETTI	ALICE
3.	BAPTISTA	FRANCESCO
4.	BERASI	DIEGO
5.	BERNASCONI	ALESSANDRO
6.	BOLPAGNI	JENNIFER
7.	BONAZZI	GIULIA
8.	BURTEA	RALUCA

9.	CALDERA	MARTINA
10.	DOLCINI	GIADA
11.	FERRARI	CHIARA
12.	FESTA	LAURA
13.	FRASSINE	ALESSIA
14.	GAZOLDI	VERONICA
15.	LAIDELLI	MICHELLE
16.	LAZAR	RENATA
17.	MOMBELLI	IVAN
18.	NATALI	WILLIAM
19.	PAGANOTTI	DENISE
20.	PAOLINI	ANDREA
21.	PINELLI	FRANCESCA
22.	PIPPA	TANIA
23.	PRATI	NICCOLO
24.	SCHICCHI	RICCARDO
25.	STOFLE	FRANCESCO
26.	VARIANTI	SAMUELE
27.	VESCHETTI	REBECCA
28.	VISINI	SERENA
29.	ZUCCALI	GIULIA

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	Maschi	10	11	10
	Femmine	19	19	19
	Totale	29	30	29
	di cui DSA	2	2	2
	di cui Diversamente abili	0	0	0
Provenienti da altro Istituto		0	0	0
Ritirati		0	1	0
Trasferiti		0	0	0
Non promossi provenienti da classe precedente		0	1	0
Promossi		16	18	
Con sospensione giudizio		13	11	
Non promossi		0	0	
Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)		29	29	
Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)		0	0	

DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
CHIMICA	1
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	5
FILOSOFIA	7
LINGUA E LETTERATURA -INGLESE	8
MATEMATICA	2

CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO

Nel presente anno scolastico la scuola ha scelto di non effettuare corsi di recupero. In diverse discipline sono stati attivati sportelli didattici a cui gli alunni potevano iscriversi autonomamente. All'inizio del secondo quadrimestre è stata effettuata una settimana di pausa didattica; l'attività di recupero, nelle ore curricolari, è continuata nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	PADIGLIONI ESPOSITIVI DELLA BIENNALE DI ARCHITETTURA A VENEZIA
	MOSTRA "DADA 1916- LA NASCITA DELL'ANTIARTE" MUSEO DI SANTA GIULIA-BRESCIA
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	PRAGA
STAGE	STAGE NEL PERIODO ESTIVO PRIMA DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO (15 STUDENTI)

ORIENTAMENTO	ALMA DIPLOMA SALONE DELL'ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA(IN SEDE)
ATTIVITÀ SPORTIVE	TORNEO DI PALLAVOLO-GARE DI ATLETICA-torneo PROVINCIALE DI RUGBY (per un alunno)
SPETTACOLI\ CONFERENZE	In strada e in pista vincono le regole (Dedicato alla riflessione sulla sicurezza stradale) AIRC:" Incontro con la ricerca" La Costituzione e le proposte di riforma- Il Referendum costituzionale Donne e deportazione (Commemorazione Giornata della memoria all'Auditorium San Barnaba) Best-Business Student Talent (progetto per le scuole presentato da Gruppo giovani Imprenditori dell'Associazione Industriale Bresciana) I giovani e l'Europa (Dibattito sul presente e il futuro dell'Europa) Terremoto-riflessioni ri-costruttive (Organizzata da Associazione Architetto Italiano)
ALTRO	TINTEGGIATURA DELL'AULA (Un gruppo di alunni, per rendere decoroso ed accogliente il proprio ambiente di lavoro, dedica un sabato pomeriggio, a tale attività; la classe viene coinvolta nella conclusione del lavoro in una mattinata)

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

DISCIPLINA/E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
Laboratorio di Architettura	Paolo Ferrero Vanna Capelli	F.L.WRIGHT BAUHAUS	10 lezioni di un'ora svolte in parte nel IQ, in parte nel IIQ

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VC è composta da 29 alunni: 19 femmine e 11 maschi. Si è formata in III C e la sua composizione è rimasta pressoché invariata nell'arco del triennio, in quanto tutti gli studenti sono stati promossi nei due precedenti anni scolastici. Una sola temporanea variazione della sua composizione interna si è verificata in quarta, quando si è iscritto uno studente (proveniente da classe precedente e non ammesso, dopo le prove di settembre, alla classe quinta) che non ha completato l'anno.

Eterogenea nella sua composizione interna per comune di residenza, contesto socio-culturale di origine, motivazione allo studio ed interessi culturali, la classe ha evidenziato nel suo complesso un progressivo grado di maturazione cognitiva, sociale e relazionale. Viviamo in un'epoca d'instabilità e di precarietà che rende incerto il presente ed il futuro di molti giovani e ne condiziona comportamenti, motivazione ed emotività. Anche per questo, accanto ad alunni sempre corretti, rispettosi delle regole della convivenza scolastica e volenterosi, coesistono studenti più inquieti che faticano a mantenere concentrazione e motivazione costanti. Nel corso del triennio non è stata garantita continuità didattica in importanti

discipline e si sono avvicinati molti docenti: ogni anno è cambiato l'insegnante di Filosofia (ciò ha comportato un lacunoso sviluppo del programma, soprattutto in classe quarta); nell'ultimo anno un nuovo collega di Lingua e letteratura italiana e Storia è subentrato alla collega trasferitasi ad altra sede; anche il docente di Religione è cambiato nel passaggio dalla classe terza alla quarta. La situazione più pesante, tuttavia, si è avuta in Laboratorio di Architettura in cui il docente titolare è stato lungamente assente (in terza durante tutto il primo quadrimestre, in quarta fino alla fine di marzo) ed è stato sostituito da un alternarsi di supplenti che hanno reso frammentario il lavoro e carente la preparazione. In classe quinta la situazione si è stabilizzata e la docente, subentrata al collega, ha garantito continuità d'insegnamento durante tutto l'anno scolastico e un regolare sviluppo del programma.

I docenti hanno adottato, nel corso degli anni, strategie metodologiche differenti per rendere lo studio più organico ed incisivo, arricchendo l'offerta formativa anche con iniziative di approfondimento ed attività extra curricolari.

Nel periodo estivo un consistente numero di alunni ha svolto attività di Stage in studi professionali, o in altre realtà di lavoro.

Alla fine del percorso è stato raggiunto un livello di preparazione mediamente più che sufficiente.

A poco più di un mese dagli Esami di Stato, il profitto generale evidenzia differenti livelli. In una prima fascia vi sono studenti che hanno saputo sviluppare le proprie capacità cognitive, dimostrando impegno, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, vivacità intellettuale ed hanno gradualmente acquisito una crescente autonomia di lavoro ed una soddisfacente preparazione nelle discipline.

Un'altra fascia è costituita da alunni che si sono applicati in modo più discontinuo ed hanno ottenuto risultati e preparazione più modesti.

Alcuni, particolarmente emotivi, hanno cercato di migliorare le proprie capacità espressive e il proprio metodo di studio per renderlo più razionale ed incisivo e permettere loro di ottenere risultati sufficienti, altri si sono impegnati con decisione in modo tardivo, costringendosi ad un'affannosa attività per poter recuperare le proprie carenze.

La classe ha partecipato, nel corso del quinquennio, a molteplici iniziative legate alla didattica d'Istituto.

Solo nell'ultimo anno è stato possibile svolgere il viaggio d'istruzione che, accolto con entusiasmo dagli alunni (solo quattro studenti non vi hanno preso parte), ha offerto la possibilità di apprendere, in un'ottica interdisciplinare, conoscenze geografiche, storiche, artistiche ed architettoniche dei paesi cechi. Anche l'aspetto relazionale è stato soddisfacente in quanto gli studenti hanno saputo condividere tempo, energie ed interessi dimostrando senso di responsabilità e rispetto reciproco.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le discipline hanno privilegiato la tipologia della lezione frontale, avvalendosi a volte anche di mezzi audiovisivi ed informatici.

Le lezioni in laboratorio hanno riguardato le materie di: Laboratorio della Progettazione-Architettura

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero per colmare le carenze riscontrate.

MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:

Il tema della **BIOARCHITETTURA**, è stato affrontato, in collaborazione interdisciplinare, dalla docente di Discipline progettuali Architettura e Ambiente della classe quinta e dal docente di Laboratorio di Architettura della classe quarta

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio della classe in considerazione di quanto stabilito dalla D.M. 29 Maggio 2015 n. 319, ha istituito le seguenti aree disciplinari:

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE:

Discipline progettuali- Architettura e ambiente

Fisica

Laboratorio di Architettura

Matematica

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVO:

Filosofia

Lingua e letteratura italiana

Lingua e letteratura inglese

Storia

Storia dell'Arte

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

**SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE
COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

INDICATORI

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:

lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione

AUTONOMIA DI LAVORO:

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:

valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali

Livello	Impegno e motivazione allo studio	Autonomia di lavoro	Acquisizione dei contenuti specifici
1 - 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
3 - 4 Gravemente insufficiente	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.

	didattico.	organizzare il lavoro per superarle	
5 Insufficiente	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
6 Sufficiente	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
7 Discreto	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipa in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 Buono	L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9-10 Ottimo - eccellente	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente..

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti otto, nove e dieci. L'otto segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il sei e il sette sono considerate valutazioni comunque, seppur parzialmente, negative. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate della scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo ▪ Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile ▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla Scuola ▪ Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo ▪ Rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nella attività organizzate della scuola, ma poco

	collaborativo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività ▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ▪ Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Scarso rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola ▪ Saltuario svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Inosservanza delle norme di convivenza civile ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art.4-commi 8-9-9bis) ▪ Interruzione dell'attività di alternanza scuola/lavoro su segnalazione del titolare aziendale
5	Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art. 4 - commi 9 bis e 9 ter).

CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico per candidati interni.

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di Stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno(classi 3)	II anno(classi 4)	III anno(classi 5)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di condotta, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico .

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
- Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata).

Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni. verrà valutato come credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.

A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presiedono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
 - a) Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni

devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)

- b) Esperienze musicali ed artistiche
- c) Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo,); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.
- d) Esperienze sportive
- e) Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
- f) Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
- g) Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
- h) Servizio Civile

2. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:

- a) Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;
- b) Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.

3. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola

Le certificazioni di dette attività devono essere consegnate in segreteria didattica tassativamente entro il 15 Maggio. Le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione possono essere autocertificate.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

- Se la media dei voti è uguale o superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
- Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
 - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
 - impegno nell'attività curricolare;
 - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
 - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

Prima prova scritta: *17 marzo 2017 – 6 ore*

28 aprile 2017 – 6 ore

Seconda prova scritta: *13-14-15 marzo 2017 – 18 ore*

2-3-4 maggio 2017 – 18 ore

Terza prova scritta: 9 marzo 2017 – 2 ore

26 aprile 2017 – 2 ore

- **Discipline complessivamente coinvolte:**

FILOSOFIA-FISICA-INGLESE - MATEMATICA- STORIA – STORIA DELL'ARTE

- **Durata delle terze prove:** 2 ore

- **Criteri di valutazione delle prove:**

I voti espressi in decimi (per conoscenze, capacità, competenze) sono stati trasformati in quindicesimi tramite la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla
2	2-3	Assolutamente Insufficiente
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7	11	Discreto
8	12-13	Buono
9	14	Ottimo
10	15	Eccellente

A SEGUIRE I TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA EFFETTUATE:

PRIMA SIMULAZIONE - 9 MARZO 2017 – materie coinvolte: *STORIA- FILOSOFIA- INGLESE- FISICA* ; Tipologia B, Massimo 10 righe per ogni quesito; durata della prova DUE ORE

STORIA

1. Scrivi sulle condizioni della Germania prima dell'avvento al potere di Hitler.
2. L'operazione Barbarossa scatenò il conflitto tra Germania nazista e l'Unione Sovietica. Scrivi quali furono i tratti più importanti.
3. Scrivi come si concluse la seconda guerra mondiale in Europa.

FILOSOFIA

1. Qual è il significato dei termini angoscia e disperazione per Kierkegaard? Descrivili brevemente.
2. Stadio estetico e stadio etico nel pensiero di Kierkegaard. Confronto
3. Descrivi lo stadio religioso e spiega, inoltre, perché per Kierkegaard la fede è l'unica ancora di salvezza per l'uomo.

INGLESE

1. Consider the poem "*The Rhyme of the Ancient Mariner*"; write who the writer of the poem is, what the poem describes, explain the poet's concept of Nature and the meaning of the two symbolic figures of the albatross and of the equator. (10 lines)
2. In creating middle class characters, Dickens often created caricatures. With reference to the opening chapter of *Hard Times*, "*Nothing but Facts*" write, in not more than ten lines, how Dickens described Mr Gradgrind, his mentality and his idea of education. What did Dickens want to denounce through him? (10 lines)
3. Aestheticism and Decadence: say when and where it developed, who the main theorist in England was, what its motto was and explain its meaning, what the main features of the decadent artists were. Give some examples. (10 lines maximum)

FISICA

1. Illustra il principio di conservazione della carica elettrica riferendoti a ciò che si verifica strofinando una bacchetta di vetro con un panno di lana.
2. Premessa: Una carica $Q = +5,6 \cdot 10^{-5} \text{ C}$ genera, nel vuoto, un campo elettrico. In un punto P, posto a distanza di 2m da Q, l'intensità del campo è $E = 1,26 \cdot 10^5 \text{ N/C}$. Spiega cos'è il campo elettrico e come si modificherebbe la sua intensità se Q fosse immersa in alcool etilico ($\epsilon_r = 28$) anziché nel vuoto.
3. Spiega cosa rappresenta la seguente formula, specificando, in particolare, quali sono le unità di misura delle grandezze, come si modifica la forza se la distanza tra le due cariche raddoppia e quanto vale, nel vuoto, la costante di proporzionalità K.

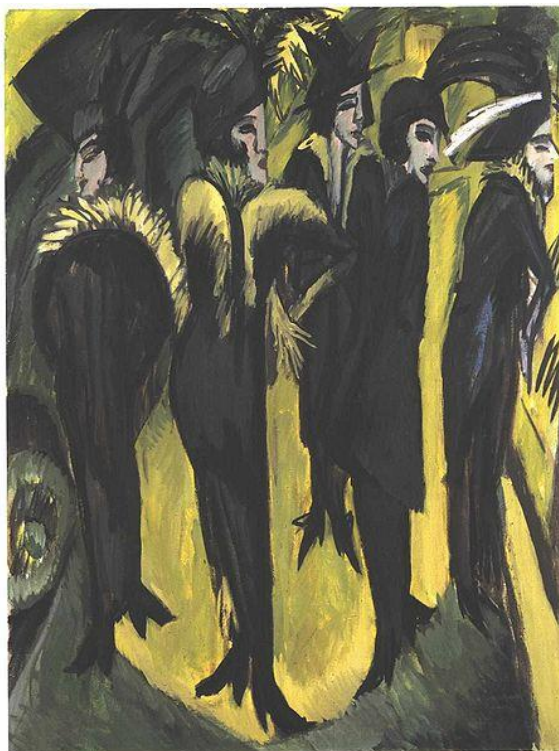
SECONDA SIMULAZIONE 26 APRILE 2017 – materie coinvolte: *STORIA DELL'ARTE- FILOSOFIA- INGLESE- MATEMATICA*; Tipologia B, Massimo 10 righe per ogni quesito; durata della prova *DUE ORE*

STORIA DELL'ARTE

1. Descrivi in maniera sintetica le caratteristiche dell'Espressionismo;
2. Analizza il dipinto "I giocatori di carte"(autore-collocazione).



3. Analizza il dipinto "Cinque donne nella strada"(autore e collocazione).



FILOSOFIA

1. Riassumi la riflessione di Marx sull'alienazione del lavoro, descrivendone i suoi quattro aspetti fondamentali. Inoltre spiegate la causa dell'alienazione e il suo superamento
2. Esponi i caratteri del materialismo storico di Marx, soffermandoti in particolare sui concetti di forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, formazioni economico-sociali e dialettica
3. Esponi le principali tematiche affrontate da Marx nel *Manifesto del partito comunista*, presentando soprattutto l'analisi della funzione della borghesia, la concezione della storia come lotta di classe, sviluppo e superamento della borghesia e avvento del comunismo

INGLESE

1. Define the new sensibility arisen with the Romantic movement and say what this was a reaction to. Outline the key ideas at the basis of this cultural movement, its values and its view of society.(10 lines).
2. Consider Oscar Wilde's novel " The Picture of Dorian Gray". The story is profoundly allegorical. What is strange about the picture painted by Basil and representing Dorian? What does the picture symbolize? And what is the message Wilde wanted to give the readers at the end of the novel? (10 lines)
3. Summarize the content of the poem " Dulce et Decorum Est" outlining the four parts into which the poem can be divided. Describe the language and the technique used by Owen. Point out the message of the poem and who it is addressed to. (10 lines).

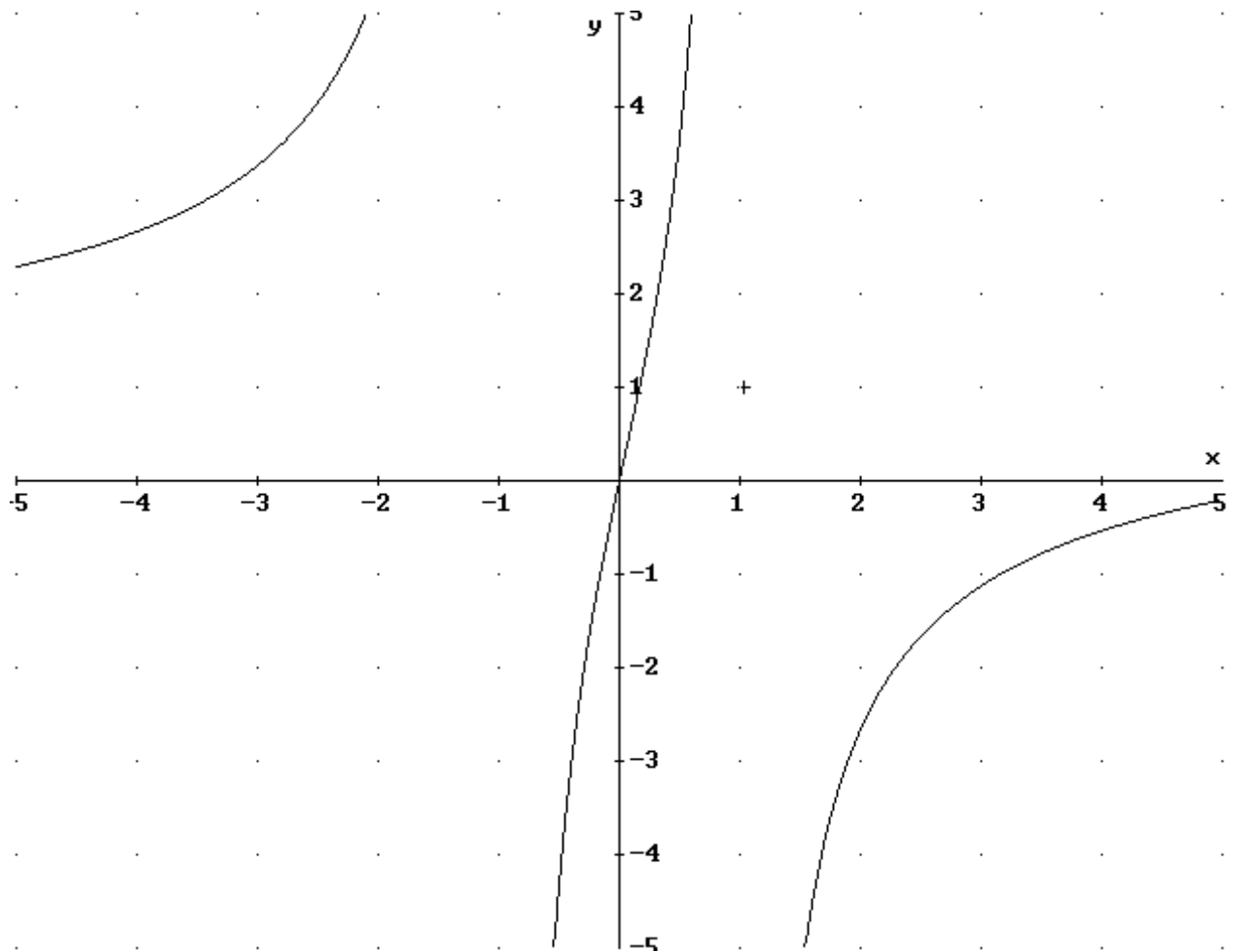
MATEMATICA

1. Utilizza le tre funzioni seguenti:

$$\text{A) } y = \frac{2x - 4}{x^2}; \quad \text{B) } y = \frac{x^3}{x^2 + 1}; \quad \text{C) } y = \frac{x^2 - 6x}{x^2 - 1}$$

per spiegare come si determina il Dominio delle funzioni razionali fratte.

2. Utilizza, preferibilmente, le funzioni del punto 1. per illustrare come si deve operare per verificare se una funzione sia dotata di simmetria rispetto all'asse y (funzione Pari), o rispetto all'origine degli assi cartesiani(funzione Dispari), oppure non presenti nessuna di tali simmetrie fondamentali(funzione né Pari, né Dispari).
1. La funzione **C)** , che si rappresenta con il grafico seguente,



presenta due asintoti verticali ed uno orizzontale. Spiega come si determinano e quali sono le loro equazioni.

RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI "TERZA PROVA"

	<i>Data 9 03 2017</i> <i>TIPOLOGIA B</i>	<i>Data 26 03 2017</i> <i>TIPOLOGIA B</i>
VOTI IN QUINDICESIMI	sostenuta da 29 alunni su 29	sostenuta da 25 alunni su 29
1		
2-3		
4-5		
6-7	5	1
8-9	9	9
10	8	7
11	2	
12-13	4	7
14	1	
15		1

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi del testo)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	3	1-3
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
Comprensione ed analisi	Sintesi ed analisi del testo, nel rispetto delle linee guida	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	4	1-4
		Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	3	
		Sintesi chiara; analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne	2	
		Sintesi incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne	1	
Approfondimento	Contestualizzazione del brano proposto e collegamento con altri testi e/o altri autori, nel rispetto delle consegne	Contestualizzazione ampia del brano proposto; collegamenti sempre pertinenti	3	1-3
		Contestualizzazione sintetica del brano proposto; collegamenti generici	2	
		Contestualizzazione parziale del brano proposto; collegamenti non pertinenti o non sufficientemente motivati	1	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (saggio breve/articolo di giornale)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso organico	3	
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
Uso delle fonti	Organizzazione e correlazione dei documenti forniti	Uso organizzato e consapevole delle fonti	3	1-3
		Uso delle fonti non sempre organizzato	2	
		Uso molto parziale e disorganizzato delle fonti	1	
Originalità	Contributi personali, in termini di conoscenze, interpretazione dei contenuti ed impostazione	Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti e da interpretazione autonoma dei contenuti	3	1-3
		Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti	2	
		Elaborato con sporadiche conoscenze personali	1	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C/D (tema storico; tema di carattere generale)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico ed aderente alla traccia in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso organico ed aderente alla traccia	3	
		Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia	2	
		Elaborato disorganico e non aderente alla traccia	1	
Conoscenze	Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Conoscenza esaustiva dell'argomento	3	1-3
		Conoscenza dell'argomento, non particolarmente approfondita	2	
		Conoscenza lacunosa e parziale dell'argomento	1	
Originalità	Rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Argomentazione efficace e rielaborazione critica delle conoscenze	3	1 - 3
		Rielaborazione personale delle conoscenze	2	
		Rielaborazione parziale delle conoscenze, tendenzialmente giustapposte	1	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

Griglia di valutazione per gli elaborati di Seconda Prova**DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**

	DESCRITTORE	Punti (0,5 - 1 - 1,5 - 2 suff. - 2,5 - 3)
a	Sviluppo coerente del tema e originalità della proposta	
b	Progettazione e costruzione dell'architettura	
c	Disegno geometrico e problemi di geometria descrittiva	
d	Correttezza della rappresentazione in scala e convenzioni grafiche nel disegno d'architettura	
e	Comunicazione, grafia, schizzi	
	VALUTAZIONE FINALE (in quindicesimi)	

Griglia di valutazione per i quesiti di**Terza Prova TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE (contenuti culturali delle varie discipline)	Nulle	0
	Lacunose e frammentarie	1
	Superficiali	2
	Adeguate	3
	Pertinenti	4
	Approfondite	5
COMPETENZE Linguaggio specifico disciplinare	Uso scorretto e impreciso	1
	Uso generalmente corretto	2
	Uso appropriato e rigoroso	3
COMPETENZE Comprensione (dei quesiti, dei problemi o dei casi specifici)	Nulla	0
	Carente	1
	Accettabile	2
	Completa	3
CAPACITA' (Elaborative, logiche, critiche)	Nulle	0
	Generiche	1
	Superficiali	2
	Adeguate	3
	Buone	4

PARTE QUARTA**PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

- FILOSOFIA..... pag. 27
- DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE pag. 30
- FISICA pag.33
- LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTURA pag 35
- LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE pag.37
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA..... pag. 41
- MATEMATICA..... pag. 44
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE pag.46
- STORIA pag. 47
- STORIA DELL'ARTE..... pag. 51
- RELIGIONE CATTOLICA..... pag. 53

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: FILOSOFIA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero in itinere
 Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: L'ideale e il reale vol. 2 e 3 – Autori: N. Abbagnano – G. Fornero – G. Burghi, Casa Editrice Paravia

CONTENUTI

- Il romanticismo come Weltanschauung, ragione, sentimento, ragione dialettica, infinito; Romanticismo filosofico, caratteri generali: Sehnsucht, ironia, titanismo. Temi romantici tipici: la storia, la politica, l'amore, la natura. \
- La critica alla cosa in sé e la nascita dell'idealismo.
- Hegel (vita e opere) - Il problema della modernità e la funzione della filosofia. - I Capisaldi del sistema hegeliano (1. Le tesi di fondo del sistema. 2. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. 3. La dialettica). - La Fenomenologia dello spirito: formazione della coscienza e storia dello spirito attraverso le sei figure fondamentali : coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione, sapere assoluto. - L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. - La logica: essere, essenza, concetto (cenni). Rapporto con la metafisica. - La filosofia della natura (caratteri generali). - La filosofia dello spirito: 1. Spirito soggettivo. 2. Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; lo stato etico. - La filosofia della storia. - La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer (vita e opere). - Le influenze culturali. - Il mondo come volontà e rappresentazione, analisi del titolo. - Il fenomeno come 'velo di Maya'; rapporto con Kant (fenomeno-noumeno, la categoria di causa). L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'(caratteri e manifestazioni della volontà). - Il pessimismo (1. dolore, piacere e noia. 2. La sofferenza universale. 3. L'illusione dell'amore). - La critica alle diverse forme di ottimismo (cosmico, sociale, storico). - Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.
- Kierkegaard come contestatore dell'idealismo e precursore dell'esistenzialismo. - Vita e opere. - L'esistenza come possibilità e fede. - La critica all'hegelismo(dal primato della Ragione al primato del singolo). - Gli stadi dell'esistenza (1. La vita estetica 2. La vita etica 3. La vita religiosa). - L'angoscia. - Disperazione e fede.
- La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali (1. Conservazione o distruzione della religione. 2. Legittimazione o critica dell'esistente?).

	<ul style="list-style-type: none"> • Marx (vita e opere). – Le caratteristiche generali del marxismo – La critica al misticismo logico di Hegel. – Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. – La concezione materialistica della storia (1. Dall'ideologia alla scienza. 2. Struttura e sovrastruttura. 3. Il rapporto struttura e sovrastruttura. 4. La dialettica della storia. 5. La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana). – Il Manifesto del partito comunista (Borghesia, proletariato e lotta di classe). – La rivoluzione e la dittatura del proletariato. – Le fasi della futura società comunista. <p>Dopo l'8 maggio: la filosofia di Nietzsche nelle sue linee generali e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche (vita e opere). – Le fasi del filosofare nietzscheano. – Il periodo giovanile (la Nascita della tragedia) – Il periodo "illuministico" – Il periodo di Zarathustra. – L'ultimo Nietzsche
--	---

OBIETTIVI FISSATI	<p>CONOSCENZE: conoscere gli elementi storici, culturali, teorici e logici degli autori e dei temi filosofici dal Romanticismo al Novecento, comprendendone il significato.</p> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzarne le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Utilizzare specifiche chiavi di lettura sulla complessità del reale ed individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica
--------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso di un apparato terminologico e concettuale di tipo filosofico per lo studio delle principali correnti filosofiche - Comprensione ed uso del linguaggio dei filosofi - Comprensione e corretta conoscenza dei temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo autore e/o di una corrente/scuola
----------------------------	--

	<p>- Saper operare collegamenti e raffronti tra le principali correnti di pensiero</p> <p>- Capacità di comprendere caratteri e ragioni dei problemi filosofici affrontati</p> <p>Gli studenti hanno interagito abbastanza attivamente al dialogo educativo, naturalmente tenendo conto di alcune differenze riguardo alle attitudini e all'indole di ciascuno, un piccolo gruppo si è distinto in particolare, mentre la maggior parte della classe ha avuto la necessità di essere sollecitata nello studio. La frequenza alle lezioni è stata buona, nel complesso il risultato delle competenze è stato più che discreto. Nonostante che l'anno scorso gli studenti non hanno svolto il programma di quarta per le decisioni prese dal docente in servizio, sono abbastanza soddisfatta dell'andamento della classe, anche all'inizio non è stato semplice proporre lo studio della filosofia partendo da Hegel, poiché gli studenti erano molto incerti e soprattutto insofferenti nei confronti della materia, data l'esperienza negativa avuta in quarta liceo. Per quanto riguarda la programmazione, non tutte le intenzioni iniziali sono state rispettate dal momento che le lezioni sono cominciate con un mese di ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico e anche a causa di impegni scolastici della classe, in riferimento a simulazioni delle prove d'esame e anche per il susseguirsi di giorni di vacanza, soprattutto dopo la fine del mese di marzo.</p>
--	---

<p>METODI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con schemi alla lavagna; • lezione dialogata, discussione guidata; • utilizzo di appunti e di mappe concettuali; • lavori di gruppo e problem solving. • Dispense, riassunti e schemi a disposizione degli studenti nella sezione "Didattica" del registro elettronico.
----------------------------------	--

<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state effettuate due prove di verifica per quadrimestre. Le prove scritte sono state somministrate con domande a risposta aperta e numero prefissato di righe.</p> <p>All'inizio del percorso ho avuto cura di comunicare agli alunni i criteri di massima per l'assegnazione dei punteggi e dei voti delle prove di verifica e della valutazione. Gli alunni sono stati sempre messi a conoscenza dei risultati delle verifiche e dei criteri della valutazione. La verifica ha avuto due momenti: uno in itinere, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un feed-back immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva terrà principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa terrà conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo.</p> <p>Per il recupero in itinere sono stati effettuati colloqui orali.</p>
---	--

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 198

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati

Recupero in itinere

Corso di recupero

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Bruno Guardavilla, Progettazione architettonica, Hoepli 2012

Cavagna, Angelino, Begni. Linea. Disegnare con metodo, Mondadori 2009

CONTENUTI

Ripasso ed approfondimento degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico.

I metodi di rappresentazione: assonometrie e prospettive impiegate nei progetti

Cenni alla teoria delle ombre ed applicazione nella redazione grafica finale.

Progettare l'edificio ad uso pubblico in relazione al contesto storico e ambientale: studio e analisi dell'architettura del moderno, saper descrivere le caratteristiche dei vari stili anche attraverso schizzi.

Gli schizzi di progetto: planimetrici, assonometrici e prospettici.

Evoluzione dei sistemi costruttivi.

Il disegno definitivo: tecniche grafiche, di impaginazione e nomenclature.

Esperienze di progettazione in contesti urbani e/o naturalistici prestabiliti, preventivamente analizzati e studiati dal punto di vista storico, ambientale, urbanistico e paesaggistico, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla dimensione etico-sociale. Cenni di legislazione urbanistica.

Il sistema della committenza, l'iter esecutivo, la sostenibilità ambientale del progetto.

Esercitazioni grafiche mediante svolgimento di progetto:

Progetto per la "Casa della Memoria", vd. tema esame di stato, sessione ord. 2014

	<p>Progetto di recupero e ristrutturazione di una chiesa sconsacrata, vd. tema esame di stato, sessione suppl. 2016</p> <p>Valorizzazione di un'area archeologica, vd. tema esame di stato, sessione str. 2016</p> <p>Progetto per una palestra in un significativo contesto ambientale, vd. tema esame di stato, sessione ord. 2016</p> <p><u>Esercitazioni scritto-grafiche mediante svolgimento di temi di analisi:</u></p> <p>Tavole di sintesi sui sistemi costruttivi (rielaborazione compito estivo).</p> <p>Rilievo indiretto edificio Fabbriche Fagus, arch. W. Gropius (lavoro individuale).</p> <p>PGT (piani di gestione del territorio): dagli strumenti di piano alla progettazione.</p> <p>La bioarchitettura. Applicazioni ed esempi contemporanei (lavoro svolto in apprendimento cooperativo).</p> <p>Lineamenti di architettura attraverso l'opera di autori moderni e contemporanei: Giuseppe Terrangi, Marcello Piacentini, Adalberto Libera, Mies van der Rohe, Walter Gropius, Renzo Piano, Norman Foster, Daniel Libeskind, Frank O. Ghery, Jean Nouvel, Zaha Hadid (lavoro svolto a coppie con utilizzo di strumenti multimediali).</p> <p>Archiviazione ottica degli elaborati ed organizzazione in cartelle individuali.</p>
--	---

<p>OBIETTIVI FISSATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una metodologia progettuale unita ad un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione - Capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica. - Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. - Capacità di leggere, attraverso piante, prospetti e sezioni, un edificio e saperlo descrivere mediante schizzi a mano libera. - Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione. - Conoscere e saper applicare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafica del progetto.
---------------------------------	---

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Sono stati raggiunti pienamente da gran parte della classe, gli obiettivi prefissati ad inizio anno e di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una metodologia progettuale unita ad un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica. - Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. - Capacità di leggere, attraverso piante, prospetti e sezioni, un edificio e saperlo descrivere mediante schizzi a mano libera. <p>E' stato raggiunto solo parzialmente da gran parte della classe, il seguente obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione. <p>Risulta acquisito solo da una parte della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper applicare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafica del progetto.
--	---

METODI E MEZZI	<p>Per la produzione grafica su carta: matite, colori, chine, riga e squadra. Durante lo svolgimento delle esercitazioni, all'attività grafica degli alunni è stata affiancata quella di supporto e di indirizzo dell'insegnante. Si sono svolti significativi momenti di apprendimento cooperativo. La disciplina è stata proposta non come fine ma come mezzo per comunicare e strumento per interpretare. Per questo motivo alle lezioni frontali di introduzione sono seguiti momenti di osservazione, di analisi formale guidata che sono sfociati nelle esercitazioni grafiche individuali. Sono state svolte delle uscite didattiche per sperimentare, anche fuori dall'ambiente scolastico, la capacità analitica e di osservazione richieste per affrontare lo studio dei temi proposti.</p>
---------------------------	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche, che tendono a misurare il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti e il processo di insegnamento - apprendimento, sono state di diverso tipo: esercitazioni grafiche, prove scritto-grafiche, simulazioni dello svolgimento del tema d'esame, lavori in apprendimento cooperativo. Sono state proposte al termine di ciascun argomento, o di ciascun modulo didattico, con cadenza circa mensile. I criteri per la valutazione sono: sviluppo ed elaborazione della consegna, correttezza e completezza delle rappresentazioni, rispetto delle norme e procedimenti del disegno, organizzazione formale, cura dell'elaborato, grafia e qualità del tratto, metodo di svolgimento del lavoro in classe, capacità di continuarlo in autonomia a casa ed infine, e non da ultimo, la puntualità nella consegna. Si è tenuto inoltre conto del livello raggiunto in riferimento al livello di partenza, del profitto medio della classe e dell'impegno dimostrato.</p>
------------------------------------	---

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: FISICA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Fisica, esperimenti e realtà
 Autore: Claudio Romeni
 Editore : Zanichelli

CONTENUTI

Carica elettrica e legge di Coulomb

Cenni alla struttura dell'atomo
 Carica elettrica e conservazione della carica
 Elettrizzazione(per strofinio, contatto, induzione)
 Conduttori e isolanti
 Legge di Coulomb nel vuoto e nel mezzo
 Forza elettrica e gravitazionale

Campo elettrico

Proprietà del campo elettrico
 Campo elettrico di una carica puntiforme
 Linee di forza del campo elettrico e sue rappresentazioni

Potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica
 Potenziale elettrico di una carica puntiforme
 Differenza di potenziale
 Superfici equipotenziali

Relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico

Proprietà elettrostatiche dei conduttori. Condensatori

Capacità di un conduttore
 Condensatori piani
 Collegamenti tra condensatori in serie e in parallelo

Corrente elettrica in filo conduttore metallico

Prima e seconda legge di Ohm
 Resistori in serie e in parallelo nel circuito
 Amperometro e voltmetro
 Effetti della corrente

Campo magnetico e sue rappresentazioni

Intensità del campo magnetico
 Analogie e differenze tra campo magnetico, campo elettrico e campo gravitazionale
 Interazioni tra magneti e correnti nelle esperienze di Oersted, Faraday e Ampère

OBIETTIVI FISSATI	Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e la teoria che li esplicitano Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e la teoria che li esplicitano Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
METODI E MEZZI	Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo Utilizzo del testo in adozione, di appunti e schemi opportunamente predisposti.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Rilevazione del livello di partecipazione degli alunni durante il lavoro svolto in classe. Interrogazioni scritte, con domande aperte e risoluzione di semplici problemi, e orali con domande riguardanti teoria ed esercizi di applicazione delle leggi fisiche studiate ,tese a valutare il livello di apprendimento dei singoli. Compiti scritti non ritenuti adeguati sono stati compensati con prove orali.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE-ARCHITETTURA-

PREMESSA

Nel laboratorio del quinto anno lo studente ha approfondito e/o completato quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Ha sperimentato in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire fra loro forme e materiali diversi.

La classe, conosciuta dalla sottoscritta solo nel corrente anno scolastico 2016-2017, ha risposto in maniera crescente agli stimoli didattici proposti, impostando il lavoro dalla fase di progettazione architettonica, alla conclusiva di realizzazione tridimensionale dell'elaborato.

La motivazione di procedere in "autonomia", cioè senza procedere in conseguenza a quanto proposto in Progettazione, è stata fatta per procedere in modo da effettuare il più possibile modelli plastici, cosa che per motivi logistici la classe intera non aveva affrontato in maniera e misura sufficiente, nei precedenti anni scolastici. I risultati raggiunti sono, nel complesso, molto positivi.

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE
(8 ore settimanali x 33)

TOT. 264

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Recupero in itinere
 Interventi individualizzati

LIBRO DI TESTO

Bruno Guardavilla
"Progettazione architettonica."
Cavagna, Angelino, Begni.
"Linea." Disegnare con metodo.

CONTENUTI

Costruzioni tridimensionali ex-novo e/o preesistenti, esercitazioni relative allo specifico programma di Laboratorio.

Delle seguenti progettazioni è stato realizzato il modello tridimensionale:

- cucina mq 24 (normativa di base fornita)
- cucina mq 16
- Casa sull'albero
- Pensilina
- Luogo di Culto

	<ul style="list-style-type: none"> • Tema progettuale relativo al testo proposto nella Sessione Ordinaria dell'Esame di Stato 2008 (Stazione) • Realizzazione tridimensionale relativa alle I Prova di Simulazione di seconda Prova Sessione Settembre dell'Esame di Stato 2016 • Realizzazione tridimensionale relativa alle II Prova di Simulazione di seconda Prova
	<p>Gli studenti hanno acquisito la capacità di rappresentare moduli funzionali organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico e tridimensionale e hanno acquisito una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale tridimensionale.</p> <p>Hanno ampliato la capacità creativa di intervenire sullo spazio con l'interpretazione del progetto attraverso una visione tridimensionale metodologicamente corretta.</p> <p>Gli studenti sanno eseguire ed applicare con sufficiente sicurezza le principali regole e metodologie di rappresentazione tridimensionale.</p> <p>Gli alunni, hanno acquisito autonomia operativa nell'elaborazione grafica e/o pratica, la capacità di uso degli strumenti, e dei materiali relativi all'architettura.</p> <p>Gli studenti sanno rappresentare le caratteristiche formali e costruttive che definiscono ambienti e manufatti parzialmente complessi, considerando gli aspetti di contestualizzazione.</p> <p>Conoscono in modo positivo le procedure relative all'elaborazione progettuale tridimensionale individuandone la funzione e gli elementi anche estetici relativi a forma e struttura.</p>
MEZZI E METODI	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali, manuale adottato, libri, riviste -Strumentazione specifica -Elaborati grafici -Elaborati tridimensionali 12-10/2016 Venezia-Visita alla Biennale -Cenni di utilizzo di supporto informatico
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Tutti gli elaborati sono stati valutati.</p> <p>Griglie di valutazione secondo i parametri stabiliti in sede di Dipartimento.</p> <p>Descrittori: Sviluppo del Progetto Rappresentazione tridimensionale</p> <p>Di seguito, si veda la specifica griglia</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: Pro.ssa Benatti Marialuisa

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 85

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero in itinere
 Corso di recupero

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

P.Radley- D. Simonetti ,*New Horizon Options*,2, Ed Oxford^[L]_[SEP]

M.Spiazzzi- M. Tavella, *The Prose and The Passion*, Ed Lingue Zanichelli

M.Spiazzzi- M.Tavella, *Looking into Art*, Ed Zanichelli.

CONTENUTI

Il programma sul testo **Horizons Options Intermediate** è stato completato lo scorso anno scolastico. E' in possesso degli studenti che sono stati invitati a consultarlo in caso di incertezze sintattico-grammaticali^[L]_[SEP]

1° Quadrimestre

^[L]_[SEP] dal testo *The Prose and the Passion- Ed Zanichelli* :

Mod.4 -The Romantic Age: 1760-1830 _ Social, historical and cultural background. + appunti in didattica.

-Britain and America 1760-1789 - (pp130-131)

-Industrial and agricultural revolutions - (p132)^[L]_[SEP]

- Industrial society p 133^[L]_[SEP]

-From the French Revolution to the Regency 1789-1830 - (p134)

-Emotion versus Reason – (p135) + fotocopie

-The egoistical sublime - (p138) + appunti ^[L]_[SEP]

-**The Romantic poetry** - (pp 139-140)^[L]_[SEP] - + appunti.

-**W. Wordsworth** : Life and works - (p154) + appunti

Lyrical Ballads - Preface – 1800 - Wordsworth poetic theories - (pp154-155) + appunti “The poetic process”.

The Solitary Reaper – da *Lyrical Ballads* – 1800 – (p140) + appunti in didattica
 - **S.T.Coleridge** : Life and works - (pp159,160)
 - **Coleridge's poetic theories** + appunti
 - Correspondence with Coleridge and Wordsworth (appunti).
 - The Rime of the Ancient Mariner –1798 - (p161)
 - *The Killing of the Albatross*- Part 1- lines 1-82 - (pp162,163,164,165) – analysis + appunti.

- **The Novel of Manners** (p 195)
 - **Jane Austen** - Life and works - J.Austen's narrative techniques- characters- themes- style - (pp184-185-186)
 - “*Mr and Mrs Bennet*” from *Pride and Prejudice*, Chapter 1 - (pp 187-188).
 Gli studenti hanno letto la riduzione del romanzo in lingua inglese.

Module. 5 The Victorian Age : 1830- 1901 - Social, historical and cultural background. + appunti.

mod 5.1-The early Victorian Age. 1830-1870 (pp195,196)
 mod 5.2-The later years of Queen Victoria's reign 1861-1901 (pp 196,197)
 mod 5.4- The Victorian Compromise (pp 202,203)
 mod 5.5- The Victorian Novel (pp 204,205)

2° Quadrimestre

mod 5.10- **Charles Dickens** – Life and works – The plots of Dickens's novels – A didactic aim – Style and Reputation – (pp 220, 221)
 “*Hard Times* “ 1854 - Plot , Structure , A critique to materialism . (p 222)
 “*Coketown* “ from *Hard Times* - Book I , Chapter V - (pp 205 , 206,207 + appunti) –
 “*Nothing but facts* “ from *Hard Times* – Book I, Chapter V – (pp 222, 223 +appunti).

mod 5.7 – **Aestheticism and Decadence** (pp 211,212 + appunti)
 mod 5.14 - **Oscar Wilde** - Life and works – The rebel and the dandy – Art for Art's Sake(appunti) - (pp244+245)
 - *The Picture of Dorian Grey*” 1891 – plot, narrative technique , allegorical meaning – (p246)
 - “*Basil Hallward*” from “*The Picture of Dorian Gay*” Chapter 1 – (pp212,213,214 + appunti e intero capitolo).

Module 6 – The Twentieth Century and After – Modern Age:

Mod. 6.6 - **The Age of Anxiety** – (pp 276,277 + appunti.)
 Mod. 6.13 – **The War Poets** – Different attitudes to war . **Rupert Brooke, Wilfred Owen** – (pp 298,299+appunti).

- “ *The Soldier* “ da *1914 and Other Poems* - 1915 - di Rupert Brooke (p 300 + appunti).

“ *Dulce et Decorum est*” - 1919 – di Wilfred Owen (pp 301,302 + appunti).

Mod 6.9 - **Stream of consciousness and the interior monologue** - p282.

Modernism – (fotocopia).

Mod 6.19 -**J. Joyce** –Life and works- Ordinary Dublin – The Rebellion against the Church – Poor eyesight – A subjective perception of time – The impersonality of the artist (p330, 331).

-da *Ulysses* – 1922 – *I said Yes I will* - Part III, Penelope, Episode 18 (p 284+ fotocopie).

The Dubliners - 1914 .

- *Eveline* da *The Dubliners* (pp 334, 335,336,337)

Mod 6.21 - **George Orwell** -1984- (1949) - (pp348,349,350)

Durante l'anno scolastico sono stati letti e analizzati i romanzi in versione facilitata : *Pride and Prejudice* di Jane Austen – ed Black Cat e *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde.

History of Art:

“The Crystal Palace “ – London.- 1851 (fotocopia)

OBIETTIVI FISSATI

Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione, interazione). Raggiungimento di un livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Uso della lingua straniera per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta dei contenuti di discipline non linguistiche. Comprensione e interpretazione dei testi letterari proposti, individuando , oltre agli obiettivi elencati sopra, anche:

-le caratteristiche specifiche dei vari generi- lo stile dell'autore- la prospettiva storica e culturale in cui si colloca- il rapporto autore – epoca. Comprendere ed interpretare opere artistiche in rapporto all'epoca in cui appartengono. Esprimersi in modo comprensibile e adeguato al contesto e allo scopo della comunicazione e con particolare riguardo alla funzione espressiva, sia oralmente (analisi di testi) sia per iscritto (composizioni su argomenti letterari), mostrando di saper:

	<ul style="list-style-type: none"> - prendere appunti e utilizzarli [SEP] - consultare il dizionario bilingue e monolingue [SEP] - organizzare lo studio finalizzandolo all'acquisizione consapevole delle [SEP] conoscenze. [SEP]
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli studenti hanno progressivamente migliorato, raggiungendo livelli diversi, le loro abilità linguistiche sia ricettive che produttive utilizzando ,in queste ultime, un lessico più ampio e preciso e connettori logici appropriati.</p> <p>Nell'approccio al testo letterario e alle opere artistiche gli studenti hanno sviluppato la consapevolezza della universalità dei temi trattati e ,attraverso la conoscenza degli eventi storici e sociali alla base dei vari movimenti culturali affrontati ,hanno progressivamente sviluppato la capacità di analisi dei fatti nel loro rapporto di causa ed effetto.</p>
METODI E MEZZI	<p>L'approccio didattico è stato di tipo funzionale- comunicativo, con lezioni di tipo frontale, momenti di lavoro differenziati : collettivi, a coppie e a piccoli gruppi, nella consapevolezza dell'efficacia dell'apprendimento cooperativo.[SEP]Si è insistito molto sulla comprensione del testo come punto di partenza per una analisi più approfondita e sullo sviluppo della capacità di produzione orale e scritta attraverso attività manipolative, riformulazione di concetti e contenuti, scrittura di paragrafi su modelli dati, composizioni guidate e infine autonome, riassunti orali e scritti prodotti individualmente. Si è fatto uso del lettore CD , proiezione di diapositive riassuntive degli argomenti trattati e si è regolarmente inviato materiale didattico di supporto tramite registro elettronico in sezione <i>Didattica</i> o tramite fotocopie..</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte : tre per quadrimestre; verifiche orali : due per quadrimestre. La valutazione ha utilizzato l'intera scala di valori : 1 – 10 come indicato nel POF.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Salvatore Pancari

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Squarotti-Genchini. Autori ed opere Vol.3 A/B

CONTENUTI

- LA SCAPIGLIATURA da pag. 54-57
- 1. Genesi e caratteristiche del movimento
- GIOSUÈ CARDUCCI da pag. 76-79
- 2. La vita
- 3. Le opere principali
- Brani:
 1. Pianto antico pag. 85
 2. San Martino pag. 87
- IL VERISMO da pag. 98-100
- GIOVANNI VERGA da pag. 126-132 da 137-138 da 166-169
- 1. La vita e le opere
- 2. Il pensiero e la poetica
- 3. Vita nei campi
- 4. I Malavoglia
- Brani:
 1. Nedda pag. 134
 2. Rosso Malpelo pag. 142
 3. Il ritorno di 'Ntoni e la conclusione pag. 183
- DECADENTISMO E SIMBOLISMO da pag 206-208
- GIOVANNI PASCOLI da pag. 232-239 da 246-248 da 266-267
- 1. La vita e le opere
- 2. Il pensiero e la poetica
- 3. Mirycae
- 4. I Canti di Castelvecchio
- Brani:
 1. La poetica del fanciullino pag. 241
 2. Lavandare pag. 250
 3. La mia sera pag. 270

GABRIELE D'ANNUNZIO da 290-301 da 309-310 da 323

1. La vita e le opere
2. Il pensiero e la poetica
3. Le Laudi
4. Narrativa e prosa

Brani:

1. Andrea Sperelli e la poetica dannunziana pag. 304
2. Il programma e la poetica del superuomo pag. 306
3. La pioggia nel pineto pag. 314
4. I pastori pag. 320
5. Ritratto di un esteta superuomo

ITALO SVEVO da 392-400 da 404-405 408-409 da 412-415

1. La vita e le opere
2. Il pensiero e la poetica
3. I primi due romanzi
4. La coscienza di Zeno

Brani:

1. La prefazione del dottor S. pag. 419
2. Preambolo pag. 420
3. L'ultima sigaretta pag.423
4. Lo schiaffo del padre pag.430
5. La conclusione del romanzo pag.441

LUIGI PIRANDELLO da 450-459 da 462-464 da 485-487 da 495-496 da 501-504

1. La vita e le opere
2. Il pensiero
3. La poetica
4. Le Novelle per un anno
5. I romanzi
6. Il teatro

Brani:

1. La patente pag.477
2. Adriano Meis bugiardo suo malgrado pag.488
3. Mattia Pascal e la lanterninosofia pag. 492
4. Morire e rinascere in un attimo
5. I sei personaggi irrompono sul palcoscenico pag. 513

GIUSEPPE UNGARETTI da 78-82

1. La vita e le opere
2. L'evoluzione della poetica
3. L'Allegria

Brani:

1. I fiumi pag.85
2. San Martino del Carso pag.89
3. Sono una creatura pag.93
4. Mattina pag.98
5. Soldati pag.99
6. Fratelli pag. 100
7. La madre pag.106

	<p>SALVATORE QUASIMODO da pag. 114-116 da 123-124</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere Brani: <ol style="list-style-type: none"> 1. Ed è subito sera pag. 117 2. Alle fronde dei salici pag.125 <p>UMBERTO SABA da pag. 132-134 da 136-137</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere 2. La poetica 3. Il Canzoniere Brani: <ol style="list-style-type: none"> 1. La capra pag. 139 2. Mio padre è stato per me "l'assassino" <p>EUGENIO MONTALE da pag.156 a pag.163</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere 2. Il pensiero e la poetica 3. Ossi di seppia 4. I limoni pag.165 5. Non chiederci la parola pag. 168 6. Spesso il male di vivere pag. 171 <p>CESARE PAVESE da pag.253 I capolavori</p>
--	--

OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e prosodicamente efficace; • affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere in relazione a i diversi scopi per cui si legge; • produrre con correttezza formale e coerenza argomentativa, testi scritti di diverse tipologie, funzionali allo studio: parafrasi, riassunti, relazioni, trattazioni sintetiche; • produrre testi scritti (articolo di giornale, saggio breve, tema storico, tema di ordine generale) utilizzando adeguate procedure compositive.
--------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti gli obiettivi fissati sono stati raggiunti.
----------------------------	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate verifiche in itinere, sotto forma di colloqui orali verifiche più articolate e complesse. Le verifiche sono servite ad accertare i livelli e la qualità dei progressi raggiunti ed hanno consentito anche di misurare il margine di intervento su quegli alunni le cui acquisizioni di contenuto e/o metodo risultavano inadeguate. La valutazione è stata effettuata in relazione agli obiettivi specifici stabiliti in sede di Programmazione, secondo criteri sia oggettivi sia soggettivi; essa ha naturalmente tenuto conto dei livelli di partenza e delle potenzialità degli alunni.</p>
--------------------------------	--

CONTENUTI	<p>Concetto di funzione Insieme di variabilità; dominio e codominio</p>
------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • definizione • lettura grafico • calcolo per funzioni razionali intere e fratte <p>Intersezioni con gli assi cartesiani</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura grafico • calcolo <p>Simmetrie: funzioni pari, dispari, né pari né dispari</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura grafico • verifica attraverso le formule • mediante sostituzione di valori numerici arbitrari <p>Segno di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura grafico • calcolo per funzioni razionali intere e fratte <p>Funzione crescente e decrescente</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione • lettura grafico <p>Massimi e minimi relativi ed assoluti</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione • lettura grafico <p>Limiti di una funzione: studio del comportamento della funzione agli estremi del campo di esistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura grafico • significato di limite come comportamento della funzione agli estremi del dominio <p>Calcolo di limiti per funzioni razionali intere e fratte</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplici casi • forme di indeterminazione ∞/∞ e $0/0$ <p>Ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura grafico <p>Funzioni continue e punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura grafico • calcolo per semplici casi <p>Derivata di una funzione e relativo significato geometrico(cenno)</p>
--	--

OBIETTIVI FISSATI	<p>Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica</p> <p>Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>
--------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica</p> <p>Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>
----------------------------	--

**METODI
E MEZZI**

Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo
Utilizzo del testo in adozione, di appunti e schemi opportunamente predisposti.

**VERIFICHE E
VALUTAZIONE**

Rilevazione del livello di partecipazione degli alunni durante il lavoro svolto in classe.
Verifiche scritte e orali, con lettura di grafici di funzioni per individuarne gli elementi che le caratterizzano , e studio di semplici funzioni razionali intere e fratte fino al grafico probabile.
Compiti scritti non ritenuti adeguati sono stati compensati con prove orali nelle quali si è richiesto di saper dedurre dal grafico gli elementi caratterizzanti la funzione. E' stato privilegiato l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA
Classe 5C
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 Prof. Roberto Mabellini

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Nessun testo adottato

CONTENUTI

- Esercizi ginnici sportivi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi
- Atletica Leggera
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallamano, rugby, ultimate

OBIETTIVI FISSATI

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione schemi motori di base
- Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive
- Pronto soccorso
- Educazione alla salute : lotta al tabagismo e alle dipendenze dalle droghe

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente sufficienti con qualche eccellenza

METODI E MEZZI

- Metodo direttivo
- Metodo a scoperta guidata
- Metodo globale
- Metodo analitico

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Tests motori sulle capacità motorie condizionali e coordinative
- Impegno e partecipazione

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

STORIA

PROF. Salvatore Pancari

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Vittoria Calvani, Spazio storia 3, Mondadori

CONTENUTI

- BELLE EPOQUE E SOCIETÀ DI MASSA da pag. 4 a pag. 14
 1. Gli anni di fine Ottocento
 2. L'Ottimismo del Novecento e la Belle époque
 3. L'Esposizione universale Di Parigi
 4. Parigi e Vienna capitali della Belle époque
 5. Nuove invenzioni e nuovi incidenti
 6. Mito e realtà della Belle époque
 7. La Belle époque vista dalle classi superiori
 8. La "società dei consumatori"
 9. La catena di montaggio e la produzione in serie
 10. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa
 11. Che cos'è la società di massa
- ETÀ GIOLITTIANA da pag. 22 a pag. 33
 1. Un re ucciso e un liberale al governo
 2. Il progetto politico di Giolitti
 3. Sostenitori e nemici del progetto
 4. Le contraddizioni della politica di Giolitti
 5. Lo sciopero generale nazionale del 1904
 6. Le riforme sociali
 7. Il suffragio universale
 8. Il decollo dell'industria
 9. Il meridione e il voto di scambio
 10. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913
 11. La conquista della Libia
 12. La caduta di Giolitti
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE da pag. 54 a pag. 67
 1. Lo scoppio della guerra
 2. L'illusione di una "guerra lampo"
 3. Il Fronte occidentale : la guerra di trincea
 4. Il Fronte turco
 5. Il Fronte orientale

6. L'Italia della neutralità e il Patto segreto di Londra
7. Il dibattito tra neutralisti e interventisti all'entrata in guerra
8. Il Fronte italiano
9. I Fronti interni
10. L'intervento degli Stati Uniti
11. Una rivoluzione determinata dall'uscita della Russia dal conflitto
12. L'attacco finale all'Austria
13. La resa della Germania e la vittoria degli Alleati
 - UNA PACE INSTABILE da pag. 82 a pag. 92
 1. Le cifre di un'inutile strage
 2. Gli effetti della "teoria del terrore"
 3. Guerra, morte, fame e poi... la "peste"
 4. La Conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti
 5. I "14 punti" di Wilson
 6. Il principio di autodeterminazione
 7. Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
 8. L'insoddisfazione dell'Italia
 9. La fine dell'Impero austro-ungarico
 10. Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia
 11. Il fallimento della Conferenza di Parigi
 - LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO da pag. 98 a pag. 111
 1. La Rivoluzione di febbraio: il governo borghese
 2. Il dinamismo dei soviet e le speranze di pace
 3. Lenin e la "rivoluzione d'ottobre"
 4. La Pace di Brest-Litovsk e le rinunce territoriali
 5. La Guerra civile: fame, stragi e terrore
 6. Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito comunista sovietico"
 7. La "Nuova politica economica di Lenin"
 8. L'industrializzazione e le tappe forzate di Stalin e la strage dei kulàki
 9. I piani industriali quinquennali
 10. La costituzione di Stalin
 11. Gli anni delle "purghe"
 12. Dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo
 13. Altri sistemi
 14. Lo Stato totalitario
 - IL FASCISMO da pag. 118 a pag. 137
 1. L'Italia unita intorno al Milite ignoto
 2. La nuova dignità delle masse popolari
 3. I timori del ceto medio
 4. Il Biennio rosso
 5. I ceti medi emergenti e la "vittoria mutilata"
 6. La fondazione dei Fasci di combattimento
 7. La nascita del fascismo: l'illegalità mascherata da legge e ordine
 8. La nascita del Partito comunista
 9. La Marcia su Roma: Mussolini al governo
 10. Le elezioni del 1924
 11. L'assassinio di Matteotti: un mistero svelato
 12. "Io sono il capo di questa associazione a delinquere"
 13. La fondazione dello Stato fascista

14. L'identificazione tra Stato e Partito
15. Dal fascismo "movimento" al fascismo "regime"
16. Il Concordato con il Vaticano
17. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini
18. La conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero
 - IL NAZISMO da pag. 158 a pag. 181 (eccetto pag.174-175)
 1. Le radici della tragedia: il Trattato di Versailles
 2. Adolf Hitler: da Vienna a Mein Kampf
 3. Le radici culturali di Hitler
 4. Il programma politico di Hitler
 5. Hitler vince, poi perde, poi stravinca
 6. La nazificazione della Germania
 7. L'organizzazione del consenso
 8. I successi di Hitler in campo economico e sociale
 9. La purificazione della razza
 10. Le vittorie politiche all'estero
 11. La svolta del '38: Mussolini vassallo di Hitler
 12. L'Auschluss dell'Austria e la conferenza di Monaco
 13. La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop
 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE da pag. 196 a pag. 211
 1. Una guerra veramente "lampo"
 2. L'Italia entra in guerra
 3. La Battaglie d'Inghilterra
 4. L'attacco all'Unione Sovietica
 5. La Legge "affitti e prestiti" e la Carta Atlantica"
 6. Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti
 7. Il "Nuovo ordine" nei paesi slavi
 8. L'Olocausto
 9. 1943: La svolta nelle sorti della guerra
 10. Il crollo del Terzo Reich
 11. La Resa del Giappone e la fine della guerra
 - LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA E LA RESISTENZA da pag. 240 a pag. 257
 1. Le "decisioni irrevocabili": l'Italia in guerra
 2. Le sconfitte della flotta del Mediterraneo
 3. La vittoria dei "siluri umani"
 4. L'attacco alla Grecia
 5. La guerra d'Africa e la fine dell'Impero fascista
 6. Lo sbarco degli alleati in Sicilia
 7. La caduta del fascismo
 8. L'8 settembre del 1943
 9. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
 10. La Resistenza
 11. La "svolta di Salerno"
 12. Scoppia la Guerra civile
 13. La liberazione
 14. Le barbarie delle fòibe
- LA "GUERRA FREDDA" IN OCCIDENTE ED IN ORIENTE da pag 292 a pag.300
 1. La guerra di Corea
 2. La Cina comunista

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Gli errori degli Stati Uniti 4. La rinascita del Giappone <p>IL SESSANTOTTO da pag 338 a pag.345</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le radici del movimento 2. Gli Stati Uniti contro il Vietnam <p>L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE da pag.376 a pag. 399</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il bilancio dei danni 2. Una nazione sconfitta e divisa 3. I nuovi partiti 4. Il 2 giugno 1946 5. La Costituzione della Repubblica italiana
--	--

OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi • Capacità di adoperare concetti e termini storici • Saper riconoscere, nell'esaminare fatti esemplari, l'interazione dei fatti storici in causa, cogliendole la complessità • Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a spazi e tempi diversi • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari • Affinare la sensibilità alle differenze • Acquisire autonomia nell'attività d'apprendimento • Acquisire capacità di collegamento tra le discipline • Acquisire capacità di utilizzo di strumenti culturali per leggere, interpretare e comprendere le diverse realtà e interagire con esse in modo aperto, critico e costruttivo • Saper rispettare gli impegni • Acquisire apertura e curiosità intellettuale
--------------------------	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti gli obiettivi fissati sono stati raggiunti
----------------------------	--

METODI E MEZZI	L'itinerario didattico è stato centrato sull'acquisizione e sullo sviluppo di abilità piuttosto sull'assimilazione di quantità di contenuti. Oltre alla conoscenza degli eventi e della loro successione cronologica, si è verificato che gli alunni avessero compreso la successione logica degli eventi storici e che quanto accade non è mai casuale ma viene determinato da particolari motivazioni e provoca conseguenze precise, non sempre determinabili a priori.
-----------------------	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE	Sono state verifiche in itinere sotto forma di colloqui orali e verifiche finali più articolate e complesse. Le verifiche, periodiche e graduate sono servite ad accettare i livelli e la qualità dei progressi raggiunti.
--------------------------------	--

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati
 Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO ARTISTI OPERE E TEMI vol.2 E vol.3 - ATLAS

CONTENUTI

Primo Quadrimestre

IMPRESSIONISMO

- POSTIMPRESSIONISMO
- DADAISMO (Museo di Santa Giulia per la visita guidata alla mostra: "Dada1916 - La nascita dell'antiarte")

Secondo Quadrimestre

- ART NOUVEAU E SECESSIONI
- ESPRESSIONISMO
- CUBISMO
- FUTURISMO
- SURREALISMO

Argomenti da trattare entro giugno

- ASTRATTISMO
- METAFISICA
- POP ART

COMPETENZE

Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico. Adeguata conoscenza delle relazioni che connettono le opere d'arte al contesto (autori, correnti artistiche, funzioni).

--	--

CAPACITA'	Capacità di descrivere le opere studiate nei loro aspetti formali utilizzando il lessico della disciplina. Sufficiente capacità di interpretare il messaggio dell'opera d'arte riconoscendone l'iconografia e decifrandone il significato simbolico, quando esso è presente.
------------------	--

CONOSCENZE	Acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici. Adeguata conoscenza della produzione artistica dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del '900 e alle tendenze artistiche del secondo dopoguerra, in rapporto al contesto storico e culturale cui essa appartiene. Adeguata conoscenza della specificità dei linguaggi delle diverse tecniche artistiche nelle opere studiate.
-------------------	---

METODI	Metodi di insegnamento: Lezione frontale Lezione dialogata (trasmissione di conoscenze, terminologia specifica, tecniche) Discussione guidata Uscite didattiche
E MEZZI	Strumenti di lavoro: Libro di testo Riviste Monografie Altri libri scolastici

VERIFICHE E VALUTAZIONE	-Verifiche orali, data la valutazione orale della disciplina, supportate da prove scritte. - La verifica degli obiettivi si è svolta mediante interrogazioni ed è stata così articolata: partendo dall'analisi del periodo artistico, si è passati all'individuazione di eventuali collegamenti con periodi precedenti o successivi fino all'analisi iconografica e iconologica dell'opera con la sua collocazione museale. - Gli alunni sono stati valutati anche nella loro abilità di ricerca su approfondimenti disciplinari.
--------------------------------	---

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE N.
33

Effettuate 23

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati
Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Solinas, *Tutti i colori della vita*, SEI

CONTENUTI	1.Presentazione programma e obiettivi
	<p>2. Il mistero dell'esistenza: viaggiare dentro il proprio essere</p> <ul style="list-style-type: none"> -Una finestra spalancata sulla realtà: Giacometti, Hopper, Munch, Parmiggiani, Mirò, Hopper, Matisse, Giotto - La strada per la felicità: le dieci parole chiave del Dalai Lama agli studenti incontrati a Milano -Klimt, <i>Albero della vita</i>
	<p>3.Una società fondata sui valori cristiani e sul confronto Interculturale</p> <p>I valori cristiani e l'etica individuale e sociale (La dignità della persona – La Libertà responsabile)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Greater</i>, video di di E.Exitus - L'uomo è più grande del suo errore? Testimonianza di D. Da Silva, recuperando delle Apac brasiliane -Vita e morte fra scienza e psicologia; : il caso JS e la crioconservazione, analisi del testo dell'Istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede "<i>Ad resurgendum cum Christo</i>" - Il problema del male in genesi 3, iconografia -Diritti umani e libertà di parola: installazione di Ai Weiwei ad Alcatraz -Regina Galindo: <i>La verdad</i> - Marina Jabar, ciclista di Bagdad. La questione femminile, la globalizzazione <p>Una politica per l'uomo (Ambiente – Economia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Svetlana, <i>Preghiera per Chernobyl</i>. Brani scelti -La creazione responsabile di Michelangelo Pistoletto (<i>Mela reintegrata e Terzo paradiso</i>) - Il premio nobel Alejandro Aravena e la social Housing; il museo

	<p><i>Messner</i> firmato da Zaha Hadid; le soluzioni dello studio C+S per le strutture scolastiche, il Bando Scuole Innovative e le soluzioni adottate dal Ministero</p> <p>Cittadini del mondo (Accoglienza-Globalizzazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Trailer del film "<i>Non c'è più religione</i>". Discussione guidata -Tu sei un bene per me. I muri d' Europa, l'accoglienza in l'Italia -Opera di Ai Weiwei a Monaco: "<i>Remembering</i>" -Alleanza delle religioni per cooperare al bene dell'uomo: il viaggio di Papa Francesco in Egitto
	<p>4. Fede e ragione</p> <p>Una scienza al servizio della persona Scienza/fede alla luce della nuova ricerca e Sviluppo del pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fine di Dio, treiler dei Simpson. -Introduzione ai racconti della creazione di Gen 1-2, iconografia -Rapporto scienza-fede, creazione-evoluzione - <i>The Truman show</i>, film di Peter Weir
	<p>5. Il sacro nel contemporaneo :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Michelangelo Pistoletto ospite a "che tempo che fa" (<i>La venere degli stracci, I quadri specchianti</i>) -Hirst, Garutti, Fontana

OBIETTIVI FISSATI	<p>Competenza</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>	
Abilità	Conoscenze	
<p>In relazione alle competenze e conoscenze descritte, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con le varie visioni del mondo - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere 	<p>In relazione alla competenza sopra descritta, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione 	

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE
	<p>Conosce il ruolo della religione nella formazione della persona e della società e ne comprende il principio di libertà</p> <p>Conosce il rapporto della Chiesa con alcune problematiche del mondo contemporaneo</p>	<p>Riflette sulle proprie scelte di vita e si confronta in modo aperto</p> <p>Osserva gli aspetti più significativi dell'esistenza</p>	<p>Elabora un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità in un contesto multiculturale</p>

METODI E MEZZI	Approcci didattici:
	<p>Definire gli obiettivi attraverso la descrizione delle prestazioni attese</p> <p>Responsabilizzare gli alunni a prendere decisioni autonome</p> <p>Incoraggiare il pensiero flessibile esplorativo (aperto a considerare vantaggi e svantaggi)</p> <p>Aiutare gli alunni a sprigionare il massimo del potenziale</p> <p>Curare il clima e l'ambiente di lavoro</p> <p>Lavorare per situazioni-problema</p> <p>Lavorare per progetti</p> <p>Lavorare in forma laboratoriale</p> <p>Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento (es: analizzare il proprio metodo di lavoro; comprendere le cause dei propri problemi; individuare modalità per superare le difficoltà)</p> <p>Metodologie e mezzi utilizzati per il conseguimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ lezione frontale ◦ lezione dialogata e partecipata ◦ utilizzo di appunti ◦◦ discussione guidata ◦ lavori di analisi e di progettazione individuali e di gruppo ◦ controllo e revisione del lavoro personale ◦ utilizzo dei laboratori (multimediali e audiovisivi) ◦ proiezione video ◦ problem solving

°	analisi di testi/documenti
---	----------------------------

**VERIFICHE E
VALUTAZIONE**

La valutazione formativa finale tiene conto di verifiche di tipo quantitativo, per l'accertamento della corrispondenza fra esiti e attese, e di verifiche di tipo qualitativo, per mettere in luce i processi messi in atto per raggiungere risultati. Nella valutazione il docente considera altresì il livello di partenza, la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la progressione nell'apprendimento, il metodo di studio maturato e le particolari situazioni personali.

Strumenti

Osservazione dei processi di lavoro – misurazione delle prestazioni svolte

Prove scritte

- elaborazione di testi;
- quesiti a risposta multipla e/o a completamento;
- prove grafiche e pratiche;
- elaborazione di progetti.

Prove orali

discussioni - interventi - relazioni di autovalutazione e/o esposizione dei propri lavori